

IMPIANTI SPORTIVI: PROTEZIONE CIVILE RISPONDE AD ARDUINI

21 Luglio 2010

L'AQUILA - Non si è fatta attendere la replica della Protezione civile, che nel primo pomeriggio ha diramato un comunicato in risposta alle affermazioni del vice sindaco dell'Aquila Giampaolo Arduini che ha chiamato in causa il dipartimento sul ripristino degli impianti sportivi.

“Ancora una volta - si legge in una nota - si continuano a fare dichiarazioni non veritiere che ottengono il solo risultato di confondere quei cittadini che aspettano risposte concrete. Oggi è la volta della lettera che il vice sindaco dell'Aquila, Giampaolo Arduini, da quanto si apprende dalle agenzie di stampa, avrebbe inviato al presidente del Coni, nella quale si denuncia il mancato rispetto degli impegni assunti dal dipartimento della Protezione civile relativamente al ripristino delle aree sportive adibite all'accoglienza della popolazione abruzzese colpita dal terremoto”.

“Il vicesindaco dell'Aquila - prosegue la nota - conosce fin troppo bene la vicenda e le attività in corso per ripristinare gli impianti sportivi, un lavoro che coinvolge molti Enti che si trovano ad affrontare questo, insieme a numerosi altri problemi”.

“È indispensabile ricordare - ricorda la Protezione civile - che dallo scorso mese di gennaio il dipartimento non ha alcuna competenza in merito alle attività collegate alla gestione del dopo terremoto in Abruzzo”.

Non manca il bailamme sulle responsabilità. “Lo scorso 11 dicembre - continua la nota - il capo del dipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, con una nota richiamava l'attenzione del sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente, proprio sul problema degli impianti sportivi”.

“Il dipartimento della Protezione civile - conclude - offrì la piena disponibilità a occuparsi direttamente del ripristino degli impianti, ma il Comune dell'Aquila volle prendersi in carico l'impegno”.